

PROVA DI VERIFICA 2° QUADRIMESTRE ITALIANO

PROVA n.1 (JOIN WITH ARROWS) ANALIZZA LE SEGUENTI FRASI COLLEGANDO CON LA RISPOSTA ESATTA

1) Il merlo vola nel cielo alla ricerca degli insetti
2) In estate i miei amici andranno al mare al bungalow di Tommaso.
3)Marco riparò la motocicletta guasta
4)In montagna le persone respirano l'aria pura

Il =	Preposizione articolata (In + il)
merlo=	n. comune di cosa MS
vola=	n.comune di cosa FS
nel=	Preposizione semplice
cielo=	Preposizione articolata (a+la)
alla=	n.comune di animale MP
ricerca=	Articolo determinativo MS
di=	n.comune di animale MS
insetti=	Voce del verbo volare Presente 1°Coniug
In =	Aggettivo possessivo MP
estate=	Preposizione articolata (a+il)
i=	Voce del verbo andare Futuro 1°coniug
miei=	Nome comune di cosa MS
amici=	Nome comune di cosa MS
andranno=	Nome comune di persona MP
al=	Nome proprio di persona MS
mare=	Preposizione semplice
al=	Nome comune di cosa FS
bungalow=	Preposizione articolata (a+il)
di=	Articolo determinativo MP
Tommaso=	Preposizione semplice

LIVEWORKSHEETS

Marco=	Articolo determinativo FS
riparò=	Nome comune di cosa FS
la=	Nome proprio di persona MS
motocicletta=	Aggettivo qualificativo FS
guasta=	Voce del verbo riparare Passato 1°Coniug.
In=	Articolo determinativo FP
montagna=	Voc. del verbo respirare Presente 1°Coniug
le=	Aggettivo qualificativo FS
persone=	Preposizione semplice
respirano=	Nome comune di cosa FS
l'=	Nome comune di persona FP
aria=	Articolo determinativo FS
pura=	Nome comune di cosa FS

PROVA n.2 (DRAG AND DROP)

DOPO AVER GUARDATO CON ATTENZIONE LA FAVOLA, INSERISCI NEL TESTO (TRASCINANDOLE) LE SEGUENTI PAROLE: BOSCO, RUOTA, COLLA,TRAMONTO,PAVONI, SOMIGLIARE, NERA,COMPAGNE,BELLISSIME, APPREZZARSI, VANITOSI,PORTAMENTO,



La cornacchia vanitosa

C'era una volta una cornacchia, tutta . Un giorno, mentre volava sopra il , vide su un prato dei bellissimi pavoni. Si fermò quindi sopra il ramo di un albero ad ammirarli.

LIVEWORKSHEETS

I pavoni si accorsero presto che la cornacchia stava appollaiata lì sul ramo ad osservarli, e, da gran che erano, fecero tutti la con la coda.
La cornacchia, abbagliata dalla bellezza della loro coda, volò via.

Andò così a specchiarsi nell'acqua dello stagno, e si vide così brutta che decise di non mostrarsi più in giro per la vergogna.

Invidiosa del magnifico e delle splendide piume dei pavoni, iniziò a spiarli ogni giorno in gran segreto, da un albero un po' più nascosto del precedente.
La cornacchia si accorse così che, sparse per il prato, c'erano delle penne cadute dalle code dei pavoni e lasciate lì sul prato. Decise, quindi, di aspettare il per poterle andare a prendere di nascosto.
Non appena riuscì a raccoglierne cinque, volò via e andò a nascondersi in un posto riparato, dove con un po' di le attaccò alla sua coda.

Il mattino dopo andò ad ammirare nelle acque dello stagno la sua nuova coda di pavone, pensando: "Adesso sono anche io bella come i pavoni. Andrò dalle mie compagne cornacchie e le farò morire di invidia!".
La cornacchia andò quindi dalle sue , che, vedendola, iniziarono veramente a morir d'invidia. Quella coda con le penne di pavone era davvero bellissima.



Purtroppo, però, l'arroganza della cornacchia non la trattenne dal prendere in giro le sue compagne, dicendo loro che erano brutte e con le penne spelacchiate.
Le compagne cornacchie, arrabbiate come non mai, la cacciarono via a beccate, dicendole di non farsi più vedere.

La cornacchia volò via, e andò a consolarsi sul ramo d'albero da cui guardava di solito i pavoni.
"Le mie compagne cornacchie non mi meritano" pensò, "meglio andare a vivere con i pavoni. Siccome ormai sono bella come loro, non saranno invidiosi".
E così la cornacchia volò sul prato in mezzo a tutti i , salutandoli felicemente.

Ma i pavoni, vedendo arrivare in mezzo a loro questa cornacchia spelacchiata, con in più attaccate alla sua coda alcune delle loro penne, rubate chissà quando, non la presero molto bene.
Iniziarono a correrle dietro per scacciarla dal loro prato e cercavano anche di beccarla. Alla fine la cornacchia dovette prendere il volo ed andare via.

Umiliata e triste, la cornacchia si staccò le penne di pavone dalla coda, e con la testa bassa, tornò dalle sua compagne cornacchie che ridendo e scherzando la accolsero di nuovo tra loro, perché erano le sue amiche di sempre.

***Morale**: non bisogna cercare di a qualcun altro ma per ciò che si è.*

LIVEWORKSHEETS



PROVA N.3 (Multiple choice)

DALL'ELENCO A DISCESA, ACCANTO AD OGNI DOMANDA SELEZIONA LA RISPOSTA CORRETTA

ANALISI LOGICA

1) Il nonno dorme sul divano del salotto
2) Luigi gioca con Antonio nel cortile della scuola
3) A casa Simona ricama una camicia di seta

Il nonno=

dorme=

sul divano=

del salotto=

Luigi=

gioca=

con Antonio=

nel cortile=

della scuola=

A casa=

Simona=

ricama=

una camicia=

di seta=

LIVEWORKSHEETS